Primo Rapporto di Riesame ciclico – 2015

Denominazione del Corso di Studio : **Economics**
Classe: LM-56 (Scienze Economiche)
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Facoltà di Economia, via Columbia 2 – 00133 Roma
Dipartimento: Economia e Finanza
Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame
Componenti obbligatori
Prof. Stefano Herzel, Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame
Dott. Donato Ceci, Studente del CdS

Altri componenti
Prof.ssa Maura Mezzetti (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
Dr.ssa Valentina Vaiuso (Tecnico Amministrativo con funzione di tutor del CdS)
Sono stati consultati inoltre alcuni iscritti al primo e al secondo anno in corso.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **10/12/2014,** oggetti della discussione: presa visione delle sezioni dei documenti da compilare e dei dati disponibili, stesura prima proposta del documento
- **18/12/2014,** oggetti della discussione: completamento della stesura e approvazione del documento

Presentato e approvato in Giunta di Dipartimento in data: **14 gennaio 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio
I componenti del Consiglio del Corso di Studio, riuniti telematicamente in data 13 gennaio 2015, dopo attenta lettura dei rapporti annuali proposti dal Gruppo di Riesame, ne hanno condiviso i contenuti senza aggiungere ulteriori commenti.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio-2015

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

non compilata in questa fase

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La Facoltà di Economia si è relazionata con le parti sociali sia a livello nazionale che locale. In particolare il Ministero delle Economie e delle Finanze ha valutato il Corso di Laurea in Economics di notevole interesse e ben focalizzato, particolarmente adatto per la formazione di studenti stranieri.
Il corso di laurea si propone di formare laureati con profili professionali atti a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro in campo nazionale e internazionale. Il confronto con altri corsi analoghi a livello nazionale e internazionale è soddisfacente.

Il profilo professionale previsto per i laureati è quello di "Specialista in discipline economiche con qualifiche di dirigente o ricercatore presso centri di ricerca e istituzioni, in ambito nazionale ed internazionale, e di proprietà pubblica e privata." Con funzione di dirigente/ricercatore e competenze in merito ad analisi economica, programmazione, ricerca.

Il laureato della LM in Economics svilupperà competenze per condurre ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi, e per individuare soluzioni ai problemi economici, programmare e supportare la realizzazione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia; per effettuare ricerche sulle condizioni di mercato per individuare le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi, e individuare le situazioni di competizione, i prezzi e le modalità di vendita e di distribuzione; per coordinare le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle aziende autonome, delle Università, degli Enti di Ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale, formulando proposte e pareri, e curando l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure loro affidate; per accedere a programmi di dottorato di ricerca presso università nazionali ed estere.
Il laureato della LM in Economics può essere impiegato come dirigente o ricercatore con funzioni di analisi e di programmazione presso centri di ricerca e istituzioni, in ambito nazionale ed internazionale, e di proprietà pubblica e privata.

Punti di Attenzione

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore può essere integrata per essere maggiormente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale.
2. I modi ed i tempi delle consultazioni non garantiscono un'efficace raccolta di opinioni dal mondo del Lavoro.
3. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere solo parzialmente informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.
4. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali.
5. Le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale delineata sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Bisognerebbe però integrare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati con diversi profili professionali.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali

Azioni da intraprendere: Selezionare una rosa rappresentativa di enti a livello regionale, nazionale e internazionale da consultare per avere indicazioni in merito alle funzioni e alle competenze attese nei laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Il Coordinatore, coadiuvato da un gruppo selezionato di docenti di area economica afferenti al Dipartimento, dovrà selezionare e contattare enti ed organizzazioni al fine di impostare una consultazione periodica per ottenere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati.

Obiettivo n. 2: Integrare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati con diversi profili professionali

Azioni da intraprendere: In seguito all'analisi delle consultazioni son gli enti rappresentativi e gli studi di settore a livello nazionale ed internazionale, verranno delineati nuovi profili professionali al fine di incrementare le possibilità di sbocchi occupazionali dei laureati. Si cercherà di adeguare l'offerta formativa per venire maggiormente incontro alle esigenze del mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Il Coordinatore, coadiuvato da un gruppo selezionato di Economisti afferenti al Dipartimento, dovrà analizzare la domanda del mercato del lavoro e proporre la formazione più adeguata al fine di soddisfare le esigenze di enti e organizzazioni nazionali ed internazionali, puntando a collocare i laureati in posizioni di eccellenza.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

non compilata in questa fase

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di laurea magistrale in Economics fornisce strumenti avanzati di conoscenza teorica ed empirica della realtà economica. I laureati acquisiscono qualificate competenze metodologiche e professionali per operare nell'ambito dell'analisi economica e del disegno delle politiche economiche. Particolare attenzione è dedicata ai problemi micro e macro economici nel contesto dell'economia globalizzata. Il C.d.L magistrale in Economics è articolato su due anni con un piano di studi suddiviso in quattro semestri di insegnamenti ed una dissertazione finale. Lo studente ottiene, mediante la dissertazione finale 24 cfu dei 120 cfu complessivi. Gli insegnamenti dei primi due semestri comprendono trattazioni avanzate di: micro e macro economia, statistica, probabilità, metodi matematici ed econometrici. Il terzo e quarto semestre comprendono un'offerta di corsi avanzati riguardanti la teoria del diritto e dell'etica del commercio, aspetti aziendali dell'economia del lavoro, dell'economia pubblica, oltre alla lavoro di ricerca per la tesi di laurea.
I risultati di apprendimento attesi si possono raggruppare nei seguenti ambiti disciplinari, caratterizzati da specifiche conoscenze e capacità:
- Statistico, Matematico e Informatico: fornire una conoscenza di base dell'Algebra Lineare, del Calcolo Differenziale, della Teoria dell'ottimizzazione, del calcolo della Probabilità e della Statistica Inferenziale. Capacità di comprendere i principali risultati teorici. Apprendimento delle principali tecniche di inferenza. Capacità di applicare le conoscenze teoriche per la risoluzione di problemi specifici. Capacità di sviluppare in programmi di calcolo semplici algoritmi numerici. Capacità di applicare vari procedimenti statistici a semplici problemi valutandone l'efficacia.
- Economico – Econometrico: fornire una consapevolezza dell'utilità e dei limiti dell'analisi microeconomica.
Fornire le conoscenze generali per avere buone capacità di capire e interpretare diversi fenomeni macroeconomici. Capacità di comprendere le tecniche dell'analisi per serie storica e dell'econometria. Capacità di formulare modelli economici riducendo situazioni e scelte riscontrate nella vita reale in formalizzazioni trattabili tramite tecniche matematiche.
Capacità di applicare le tecniche econometriche e fornire un'analisi empirica dei risultati teorici.
- Aziendale – Finanziario: Analisi delle problematiche finanziarie di un'impresa e dell'impatto che hanno sull'impresa nel suo complesso. Conoscenza della logica economica e delle tecniche operative sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari e investitori operanti sui mercati mobiliari e valutari.
Svolgere correttamente le diverse fasi del processo decisionale di cui la gestione di un portafoglio finanziario si compone: definizione degli obiettivi, formulazione delle previsioni, elaborazione delle strategie di

investimento e misurazione delle performance.
- Giuridico: Conoscenza del quadro teoretico della teoria del diritto nell'ambito delle problematiche pratiche dell'etica degli affari. Capacità di identificare, distinguere e descrivere caratteristiche e funzioni dei principi giuridici applicati alle controversie etiche nella condotta degli affari. Individuazione e comprensione degli interessi tutelati dai diritti fondamentali. Individuazione e comprensione delle alternative di tutela giuridica-etica in rapporto alle diverse forme di 'governance' delle imprese.
Capacità di reperire, comprendere e interpretare le fonti del diritto e la loro influenza sull'etica degli affari.
Capacità di identificare e distinguere problemi, obiettivi e strumenti della responsabilità sociale dell'impresa.

La prova finale è costituita dalla compilazione, sotto la supervisione di un docente relatore, di una dissertazione in lingua inglese su uno specifico argomento, discussa in lingua inglese. La dissertazione finale è specificatamente mirata a valutare la capacità di sintesi e l'autonomia di giudizio maturate dallo studente, il quale dovrà svolgere una ricerca che elabora o applica idee originali. Lo studente ottiene 24 dei 120 crediti previsti per il completamento del corso mediante la dissertazione finale.

1. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate in modo completo e tempestivo da tutti i docenti
2. Il Responsabile del CdS legge con attenzione le schede descrittive degli insegnamenti per valutarne l'adeguatezza agli obiettivi formativi del CdS e alle conoscenze pregresse degli studenti. Il Responsabile valuta inoltre il coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti e si accerta che i criteri di esame siano chiari ed espliciti.
3. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, intervenendo talvolta per sottolineare ai docenti le modifiche necessarie.
4. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo.
5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.
6. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti. Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.
7. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.
8. Il livello di benchmarking dei risultati di apprendimento attesi raggiunge e sotto alcuni aspetti supera il livello delle buone pratiche nazionali del medesimo settore, di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello nazionale nel medesimo settore.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ampliare i risultati di apprendimento attesi in funzione ai diversi sbocchi professionali

Azioni da intraprendere: In seguito all'identificazione della domanda di formazione, individuare funzioni e competenze specifiche come propri obiettivi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Il Coordinatore, coadiuvato da un gruppo selezionato di docenti di area economica afferenti al Dipartimento, dovrà adeguare gli obiettivi formativi del CdS in funzione della domanda del mercato del lavoro a livello nazionale ed internazionale.

Obiettivo n. 2: Analizzare meglio il benchmarking internazionale e migliorare il posizionamento relativo

Azioni da intraprendere: Reperire dati in merito alle offerte formative praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame a livello internazionale, avviare un confronto critico per proporre azioni di miglioramento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Il Coordinatore, coadiuvato da un gruppo selezionato di docenti di area economica afferenti al Dipartimento, dovrà fare una ricognizione dei dati disponibili e analizzare la situazione delle sedi leader nel settore in modo da poter integrare le best practice nel CdS.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

non compilata in questa fase

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I processi principali per la gestione del CdS sono stati individuati secondo criteri di qualità e struttura organizzativa. Emerge tuttavia la necessità di avvalersi di un maggior numero di unità di personale, oppure ridistribuire l'assegnazione di ruoli e responsabilità specifiche. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono comunque il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
Il CdS si avvale delle risorse e dei servizi messi a disposizione dal Dipartimento, dalla Facoltà e dagli uffici centrali dell'Ateneo. Inoltre coinvolge una serie di tutor (senior e junior) per offrire un migliore servizio agli studenti.
Sono disponibili i Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato. Da una loro analisi si evidenziano relazioni positive tra le aree da migliorare individuate, le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti. Si nota un continuo miglioramento in seguito alle riflessioni svolte e agli obiettivi preposti, il cui ritmo per alcuni aspetti è più lento (aspetti legati alla struttura, al personale, all'attrattività), per altri più immediato (aspetti legati a organizzazione e programmazione del CdS).
La gestione della comunicazione, anche in lingua inglese e cinese, fornisce informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati sui placement e il proprio sistema di gestione.
La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili a tutti gli interessati.

Punti di attenzione raccomandati

1. I principali processi di gestione del CdS sono stati identificati e organizzati in modo apprezzabile, lasciando però ampi margini di miglioramento.
2. I processi identificati sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace. A volte si è però avvertita la mancanza di personale tecnico-amministrativo dedicato.
3. I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati. Tuttavia in alcuni periodi dell'anno si evidenzia un sovraccarico di lavoro per il personale coinvolto nella gestione del CdS.
4. Sarebbe auspicabile che gli organi di indirizzo del CdS (Coordinatore e Consiglio) fossero afferenti a settori scientifico disciplinari maggiormente coerenti con l'area di riferimento del CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ristrutturare e rafforzare gli organi di indirizzo del CdS e la Segreteria Didattica

Azioni da intraprendere: Data la complessità della gestione dei vari aspetti legati al buon andamento del CdS, la sua specificità e la sua parte in comune con gli altri CdS del Dipartimento, emerge la necessità di ridisegnare la struttura gestionale dell'attività didattica del Dipartimento. Nello specifico, sarebbe auspicabile designare un Coordinatore e un Consiglio di Corso con competenze in ambito economico. Come emerso nell'ultimo Rapporto di Riesame Annuale, è necessario aggiungere un'unità di personale dedicata alla promozione del corso, all'accoglienza degli studenti in entrata, e allo svolgimento delle pratiche amministrative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Il Coordinatore si impegna a far presente quanto prima tali esigenze al Consiglio di Dipartimento, al quale spetta deliberare in merito alla definizione della composizione degli organi del CdS.
Il Consiglio del Dipartimento dovrà inoltre definire i processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e ottimizzazione della struttura organizzativa, inclusa la definizione chiara di ruoli e responsabilità della Segreteria Didattica, tenendo conto delle specificità e degli aspetti in comune tra i vari CdS offerti. Il coordinatore farà richiesta al consiglio di Dipartimento di reperire una risorsa di personale aggiuntiva entro i primi mesi del 2015.

Obiettivo n. 2: **Migliorare la gestione della comunicazione dei risultati**

Azioni da intraprendere: Analizzare ed evidenziare pubblicamente i risultati raggiunti nel CdS, in modo da attrarre studenti e partner istituzionali e del mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Il Responsabile del CdS, sulla base delle analisi messe a disposizione dal Centro di Calcolo e da Almalaurea, darà disposizione alla Segreteria Didattica di pubblicare i risultati aggregati ritenuti più significativi in relazione alle attività del CdS ed ai risultati in termini di soddisfazione, al raggiungimento degli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali dei laureati.